

L'EMERGENZA NEVE COSA ACCADE NEL CAPOLUOGO

ECCO ALCUNI SERVIZI GARANTITI
È stato aperto uno sportello sociale con costi per 8mila 666 euro al mese ed uno per il sostegno a 240 famiglie per 19mila 200 euro

L'AIUTO PER I SENZATETTO
Viene garantita l'accoglienza ai senza fissa dimora con spese per 28mila euro mensili e svolte attività per 25 bambini

L'Abfo gestirà il centro per 15 anni

In quattro anni, l'associazione ha sostenuto spese ed erogato servizi per 2,8 milioni

FABIO VENERE

● Gestione per quindici anni. L'Abfo (associazione benefica «Fulvio Occhinegro») gestirà il centro di accoglienza per i senzatetto di via Iago di Montepulciano per i prossimi tre lustri. Lo ha deciso, la settimana scorsa, la giunta comunale presieduta dal sindaco di Taranto, Ezio Stefano.

E se la notizia della proroga del servizio era stata già opportunamente resa nota da Palazzo di Città proprio alla vigilia dell'emergenza freddo dei giorni scorsi, non si conoscevano ancora i termini dell'intesa che verrà formalizzata tra il Municipio e l'associazione di volontariato.

Prima di tutto, l'affidamento della struttura (si tratta dell'ex scuola materna «Codignola») sarà a costo zero. Le casse comunali non sborseranno neppure un euro in favore dell'Abfo, così come del resto è stato nei (quasi) quattro anni in cui i volontari dell'associazione hanno assistito i «cicohard» ed hanno allestito laboratori ludico-educativi e sportelli medici in favore di bisognosi e di circa 250 famiglie della città. Tutto gratuitamente.

L'associazione, per dirla tutta, non pagherà neppure il canone di locazione al Comune di Taranto e questo proprio in virtù,

NESSUN CANONE

I volontari non verseranno alcun fitto nelle casse comunali

cifre e documenti contabili alla mano, degli interventi edili effettuati nella sede e soprattutto dei molteplici servizi erogati.

Ecco, riportata di seguito, nel dettaglio la situazione illustrata in maniera analitica nella delibera di giunta proposta ai colleghi dell'esecutivo dall'assessore al Patrimonio, Mimmo Cotugno (dirigente Michele Matichicchia).

In particolare, considerata la superficie dell'area concessa l'associazione di volontariato avrebbe dovuto versare all'Amministrazione comunale 10mila 720 euro al mese, così come stabilito in base ai prezzi di mercato. In realtà, lo stesso regolamento del Comune di Taranto prevede un abbattimento dell'80 per cento proprio per la concessione di locali a quelle associazioni che abbiano uno scopo benefico e che operino nel sociale. «Il canone da corrispondere da parte dell'Abfo - si riporta dal testo della stessa delibera approvata in giunta - viene compensato con l'offerta da parte della stessa associazione dei seguenti servizi che ammontano, allo stato attuale, a 82mila 277 euro al mese». Si va, come si vede, decisamente ben oltre non solo l'importo del canone abbattuto ma anche rispetto a quello che, in teoria, avrebbe dovuto versare in base ai prezzi del mercato immobiliare.

importi accertati? Si tratta del servizio di sportello sociale per 72 ore settimanali con l'impiego di quattro operatori per venti ore settimanali per 8mila 666 euro al mese. Ed ancora, servizio di sportello di sostegno a 240 famiglie per 19mila 200 euro al mese, servizio di accoglienza ai senza fissa dimora per 28mila euro mensili; attività diurna rivolta a 25 bambini per 20 ore settimanali per 10mila 625 euro al mese; gestione del centro di solidarietà con costi medi di 15mila 786 euro mensili.

Tirando una riga, ed è proprio dato complessivo quello più evidente, nei (quasi) quattro anni in cui il Comune di Taranto ha affidato all'associazione benefica «Fulvio Occhinegro» l'ex scuola

materna «Codignola», l'Abfo ha sostenuto spese (certificate da una perizia della direzione Patrimonio del Municipio) per 168mila euro per eseguire degli interventi edili alla struttura necessari per ottenere l'agibilità (opere di manutenzione straordinaria) e 2 milioni 680mila euro nell'erogazione di vari servizi (quelli prima elencati) in favore di minori e bisognosi.

Se la mancanza di sensibilità (non è in dotazione a tutti) dovesse spingere qualcuno a criticare l'affidamento in favore dell'Abfo di quella che era una scuola abbandonata, per essere d'accordo dovrebbe essere sufficiente la mera analisi dei costi e dei risparmi conseguiti dal Comune di Taranto.



L'EX «CODIGNOLA» La sede di via Iago di Montepulciano da quattro anni base dell'Abfo

IFONI ACCESI

le ok

1

no B

che insistono omune di Taranto regolarmente prorogata daco Stefano sa, aveva im tutti gli isti e giornate di orso a causa re prima e del

ome assicura icesindaco di ore ai Lavori re di Taranto, bbiamo dato sa che si oc nzione e del gli impianti alle aule e dei accendere i partire dalla i scorso. Ab- atti, ad agire ari e gli stu- larmente in prio - prose- itare che do- ssero per ore la lunga pau- dimento - con- bbiamo dato e solo per le za comunale uri e medie». ci superiori, la Provincia non dovreb- agi.

altroiери not- o in grado di sonetti della i, la viabilità iduce alla di- i non c'entra r malattia, di letti alla rac- fatto saltare e (Montegra- ea). Ieri mat- a grazie alla alla disponi- solitamente re altre man- allestire cin-